

Formazione e Differenze nella società, nelle organizzazioni, nella formazione

Bilancio di un'esperienza riuscita

di Margherita Da Cortà Fumei*

Si è concluso a Vicenza il 12 giugno 2008 il secondo ciclo di tre seminari organizzati dal Gruppo di lavoro "Formazione & Differenze" di AIF/Veneto. Un'esperienza significativa, un luogo di pensiero, che ha coinvolto un centinaio di formatrici e formatori in un confronto reale e in una crescita reciproca.

Vorremmo condividere anche con i lettori delle news e di FOR alcune informazioni e riflessioni.

"Formazione e Differenze". Come è nato?

In occasione di un workshop internazionale vivace e innovativo, nel 2006, alcune formatrici e formatori AIF si trovarono ad osservare come in molti eventi AIF e nella stessa rivista For, vi fosse, in generale, poca attenzione, quasi un'inconsapevole invisibilità per i temi legati alle differenze e all'alterità.

Non si trattava soltanto dei tavoli dei relatori ai convegni, abitati spesso da soli uomini, a fronte di silenti uditori composti per la maggior parte di donne, ma piuttosto del punto di vista, delle chiavi di lettura e di interpretazione della realtà che venivano proposti.

L'universale neutro del formatore

All'interno delle aziende private e pubbliche le persone da formare sembravano essere concepite in modo neutro e universale, astrattamente uomini e non concretamente persone differenti per sesso, genere, lingua, cultura, status, età: donne e uomini, nativi e migranti, giovani e adulti.

Condividendo questi pensieri, durante una cena raffinata e allegra, alcuni formatrici e formatori AIF di varie città italiane pensarono di provare a contribuire ad approfondire in AIF il dibattito su questi temi, ciascuna/o nel proprio territorio.

"Formazione e Differenze" in Veneto

In Veneto, durante il primo AIF Day, del giugno 2006, il tema "Formazione e Differenze" fu dibattuto e approfondito e, in accordo con il Presidente si decise di

* Professore a contratto dell'Università Ca' Foscari di Venezia; nella SSIS, dal 1999 al 2006, Formatrice di Formatori, svolge dal 1991 attività di formazione in diversi ambiti, del settore pubblico e privato. Collabora con Ca' Foscari Formazione & Ricerca e altre società. Ha pubblicato testi ed articoli in numerose riviste.

costituire il Gruppo di Lavoro "Formazione e Differenze", un piccolo gruppo, qualificato e motivato, composto da professionisti della formazione*.

Il gruppo iniziò, a partire da luglio 2006, incontri periodici di confronto, di scambio, di progettazione.

Riflessioni condivise

Vennero condivise nel gruppo alcune riflessioni.

Globalizzazione, delocalizzazione, flussi migratori, multiculturalità, nuovi modelli di organizzazione del lavoro, diversi modelli di relazioni familiari e sociali, pongono il tema delle differenze al centro della riflessione. La complessità e repentina trasformazione dei contesti sociali, economici, aziendali, culturali, spingono ad aperture, flessibilità, cambiamenti e chiedono alla Formazione di attrezzarsi, di rinnovare paradigmi e chiavi di lettura, di dotarsi di saperi, metodi, pratiche adeguati.

In generale sembrava al gruppo di poter registrare in AIF un certo ritardo nella comprensione della portata dei cambiamenti in atto. Sui temi connessi alle differenze di genere e al confronto con l'alterità in particolare, i contributi parevano limitati ed sembrava utile approfondire la riflessione.

Iniziative operative

Il gruppo decise di muoversi in due direzioni:

- 1) sondare la percezione del tema: "Formazione e Differenze" tra le/i formatori AIF/Veneto attraverso un questionario;
- 2) offrire alle/ai formatori AIF/Veneto occasioni di confronto e di approfondimento attraverso incontri seminariali.

Questionario

Fu costruito un questionario con l'obiettivo di avviare tra le formatrici e i formatori AIF (e non), una riflessione sulla propria pratica formativa in relazione alle differenze di genere e all'alterità, nell'ipotesi che nella nostra società complessa e plurale, fosse utile per i formatori, vedere, nominare, e valorizzare le differenze per quanto esse hanno di arricchente per le persone e per le organizzazioni. Il questionario fu somministrato inizialmente a tutti i/le consiglieri del Direttivo AIF/Veneto, e in seguito fu inviato a tutti gli iscritti.

Tra gli iscritti pochi risposero. Appariva evidente come vi fosse scarsa sensibilità e interesse per le tematiche proposte.

Il gruppo riflettè anche sullo strumento questionario, probabilmente inadatto sia a testare che a indurre riflessioni su temi tanto complessi, al di fuori di un contesto formativo.

Il Gruppo di lavoro si concentrò pertanto sulla progettazione di seminari come occasioni di confronto e di approfondimento.

Fu progettato per il 2007 un primo ciclo di tre seminari.

I seminari del 2007

L'ipotesi condivisa fu quella di inserire il tema della percezione e della valorizzazione delle differenze e dell'"alterità" nei contesti formativi, all'interno della più ampia riflessione sugli scenari.

Riportiamo di seguito i titoli e gli abstract dei relatori di ciascun seminario per avere un'idea, quasi un indice, del percorso.

Primo Seminario "Gli scenari e i paradigmi.

Differenze di genere e alterità nella società multiculturale e globalizzata. Rinnovare paradigmi e chiavi di lettura."

Autrice: Margherita Da Cortà Fumei.

Abstract

Globalizzazione, delocalizzazione, flussi migratori, multiculturalità, nuovi modelli di organizzazione del lavoro, diversi modelli di relazioni personali, familiari e sociali, pongono il tema delle differenze al centro della riflessione e chiedono alla Formazione di attrezzarsi e di rinnovare paradigmi e chiavi di lettura. La complessità e repentina trasformazione dei contesti sociali, economici, aziendali, culturali, spingono ad aperture, flessibilità, cambiamenti.. Differenze di genere e alterità, sembrano essere concetti euristici che consentono di problematizzare e rifondare riferimenti teorici e criteri interpretativi della realtà.

Secondo seminario "Neutralità, modelli organizzativi e patriarcato.

Come alterità e generi attraversano le organizzazioni."

Autrice: Marina Piazza

Abstract

Neutralità e differenze di genere

Doppia presenza, ambiguità, ambivalenza, identità

Maternità, disuguaglianza, discriminazione, conciliazione

Ordine simbolico nelle organizzazioni

Terzo Seminario "Diversity management, gender e formazione

Metodi e tecniche formative capaci di valorizzare le differenze."

Autrice:**Luisa Barausse**

Abstract

Inquadramento del tema nella cornice del diversity management: quali sono le differenze rilevanti, quali effetti può avere una politica del personale omologante o al contrario diversificata.

Differenze di genere rilevate dagli studi sociali, psicologici e neurologici: aspettative di comportamento verso donne e uomini (es. cure familiari, leadership, aggressività), comportamenti nella professione (segregazione verticale/orizzontale, minor capacità negoziale femminile, segnali di cambiamento);

cervello maschile e femminile (propensione empatica/sistemica), diversità

nell'uso-valore del linguaggio; altre differenze;

diversità nell'apprendimento (apprendimento cooperativo, impatto della metodologia e del clima di gruppo, le competenze negate; motivazione alla formazione e

preferenze rispetto ai luoghi e ai tempi e alla composizione del gruppo)
La formazione consapevole delle diversità di genere.

Bilancio dei tre Seminari del 2007

A conclusione dei tre Seminari del 2007 tutti i componenti del Gruppo di Lavoro F & D fecero un bilancio positivo dell'esperienza, per partecipazione, per qualità degli interventi dei relatori/trici, per ricchezza del dibattito, per effettiva interazione seminariale realizzata.

L'obiettivo prefissato di aprire in AIF/Veneto un dibattito e di promuovere una maggiore consapevolezza tra i formatori sui temi dell'alterità e delle differenze poteva considerarsi raggiunto.

Si concordava di proseguire il lavoro con l'obiettivo di approfondire ed allargare il dibattito con nuove iniziative a livello locale e nazionale.

Nella primavera/estate 2007 venivano pubblicati su FOR n° 70 e 71 due Focus che focalizzavano due temi ampiamente discussi nel G d L: "La Formazione all'interculturalità" e "La Formazione alla complessità" che furono molto apprezzati all'interno del Gruppo di Lavoro F&D: fu piacevole constatare come tra centro e organizzazioni territoriali vi fosse condivisione di temi e di dibattito. All'interno del grande scenario delle differenze tuttavia sembrava esserci sempre una certa invisibilità o indicibilità relativa alle differenze di genere. Si pensò che valesse la pena di approfondire ulteriormente.

Furono pertanto progettati altri tre seminari per il 2008.

I Seminari del 2008

Il gruppo di lavoro Formazione & Differenze ha organizzato altri tre seminari sul tema: "Differenze di genere e alterità nella società, nelle organizzazioni, nella formazione".

Il gruppo ha condiviso l'ipotesi che saper riconoscere e attribuire valore alle differenze trovi il suo fondamento nel saper leggere la natura complessa degli assetti economici, sociali, e delle organizzazioni, nell'attuale fase storica.

Per queste ragioni il nuovo ciclo di seminari 2008 si è aperto con una riflessione sulla teoria e la cultura della complessità, è proseguito con un excursus sulle teorie e le pratiche di gestione delle differenze nelle organizzazioni, per approdare a una carrellata di ipotesi metodologiche e di pratiche formative.

Alcuni componenti del gruppo di lavoro hanno proposto le proprie rielaborazioni applicative esponendo anche approcci, metodi e strumenti.

Riportiamo di seguito anche per il 2008 i titoli e gli abstract dei relatori di ciascun seminario per avere un'idea, quasi un indice del percorso.

Quarto Seminario: Nuovi scenari: teoria e cultura della complessità nelle organizzazioni.

Relatore prof. ing. Alberto De Toni

Abstract

"La teoria della complessità, prima di essere una teoria scientifica in piena ascesa nell'interesse degli scienziati di tutto il mondo, rappresenta un tentativo di risposta al senso di inadeguatezza che percepiamo man mano che procediamo

nell'avventura della conoscenza.(...)

Questo fondamentale cambio di prospettiva porta a considerare le organizzazioni non più come sistemi semplici in ambienti semplici, ma come sistemi complessi in ambienti complessi. La complessità è pertanto presente sia all'interno dell'organizzazione, sia esternamente ad essa, nell'ambiente, nel mercato, nei clienti, nella concorrenza. (...)

Quinto Seminario: Differenze nelle organizzazioni: di cultura, di genere.

Relatrice Barbara Poggio

Abstract

Si parte dal contesto socio-economico per analizzare come è cambiato il modo di trattare le differenze nelle organizzazioni.

Si evidenzia come il genere possa diventare un "esercizio alle differenze".

Si mette in luce come il modo di leggere le differenze influenzi i modi con i quali si interviene nelle organizzazioni.

Sesto Seminario: Modelli, metodi e pratiche formative per promuovere consapevolezza e cambiamento

Relatori, formatrici e formatori AIF :Luisa Barausse, Giulia Benedetti, Antonietta Cacciani, Alessandro Cafiero, Margherita Da Cortà Fumei, Anna Malaguti.

Dopo aver allargato lo sguardo agli scenari, alla teoria e alla cultura della complessità, alle organizzazioni, si torna a riflettere su metodi e pratiche formative capaci di promuovere consapevolezza e attitudine al cambiamento.

Formatrici e formatori AIF propongono le proprie rielaborazioni applicative: approcci, metodi e strumenti .

Bilancio dei seminari del 2008

Il gruppo di lavoro Formazione & Differenze conclude due anni di attività con un bilancio positivo. Nei sei seminari e nei periodici incontri è stato raggiunto l'obiettivo di approfondire il dibattito tra formatrici e formatori sul tema: "Differenze di genere e alterità nella società, nelle organizzazioni, nella formazione". Si sono create occasioni di produzione di pensiero, di effettivo confronto, di nuove aperture mentali ed interpretative. Si sono condivisi nuove chiavi di lettura della realtà e delle organizzazioni, nuovi metodi e pratiche formative per promuovere consapevolezza e cambiamento.

Prospettive

Il gruppo di lavoro Formazione & Differenze vorrebbe condividere anche con i formatori e le formatrici di AIF nazionale i propri pensieri.

Per questo ha voluto narrare la propria esperienza nella newsletter AIF. Per questo propone anche di far conoscere i contenuti dei seminari alle persone interessate attraverso la rivista FOR.

I relatori ed i loro profili

Primo Seminario

Margherita Da Cortà Fumei

Margherita Da Cortà Fumei, professore a contratto dell'Università Ca' Foscari di Venezia, nella SSIS, dal 1999 al 2006, Formatrice di Formatori, svolge dal 1991 attività di formazione per imprenditori, operatori sociosanitari, docenti, polizia municipale e penitenziaria, mediatori culturali, sui temi: comunicazione, dinamiche e conduzione di gruppo, gestione e organizzazione, identità, generi e alterità, intercultura e mediazione. Collabora con Ca' Foscari Formazione & Ricerca e altre società. Ha pubblicato testi ed articoli in numerose riviste.

Secondo Seminario

Marina Piazza

Sociologa. Svolge attività di ricerca, consulenza e formazione presso la Società GENDER (di cui è Presidente) ed è docente presso l'Università "La Sapienza di Roma". È responsabile editoriale per la collana dei Quaderni GRIFF (Gruppo di ricerca sulla famiglia e condizione femminile - Franco Angeli). Si è occupata, sia per la ricerca che per la formazione, dell'analisi delle nuove soggettività femminili e delle trasformazioni negli atteggiamenti e nei comportamenti sia in ambito lavorativo che familiare. È esperta per ISFOL dei progetti Equal sulle Pari Opportunità. È stata presidente della Commissione Nazionale Parità dal 2000 al 2003.

Terzo Seminario

Luisa Barausse

Formatrice e consulente nell'area del comportamento organizzativo, con particolare riguardo alle differenze di genere, animazione territoriale e apprendimento individuale e organizzativo. Come Vice Presidente AIF è stata responsabile del progetto "Carta AIF dei Valori e dei comportamenti e Sistema di certificazione delle competenze".

Quarto Seminario

Alberto De Toni. Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine. Professore di "Gestione dei sistemi complessi"

Direttore del Laboratorio di Ricerca di Ingegneria Gestionale

Quinto Seminario

Barbara Poggio

Ricercatrice presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento, Docente di "Sociologia dell'organizzazione", Responsabile del progetto Equal GELSO (Genere Lavoro e Segregazione Occupazionale)

Sesto Seminario

Autrici formatrici e formatori AIF :

Luisa Barausse- Consulente di ricerca, formazione, animazione

Giulia Benedetti – Amministr. Delegato Ca' Foscari Formazione e Ricerca

Antonietta Cacciani – Formatrice Consulente

Alessandro Cafiero – Presidente AIF Veneto

Anna Malaguti – Responsabile Formazione Comune di Venezia

Margherita Da Cortà Fumei – Formatrice Consulente

** Il Gruppo di Lavoro "Formazione & Differenze" di AIF/Veneto è composto da: il Presidente di AIF/Veneto, Alessandro Cafiero, la Past Vice Presidente nazionale AIF Luisa Barausse, l'Amministratore Delegato di Ca' Foscari Formazione e Ricerca, Giulia Benedetti, la responsabile della Formazione del Comune di Venezia Anna Malaguti, da Margherita Da Cortà Fumei, coordinatrice.*

Il gruppo, aperto, ha potuto godere nei due anni della sua storia del contributo di altri formatori e formatrici tra i quali si segnalano Antonietta Cacciani, formatrice, consulente, ricercatrice.